

AZIENDA FARMACIE COMUNALI S.R.L.

REPORT 1° SEMESTRE 2016

Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea ordinaria/straordinaria dei soci	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci	Deliberazione
1	<u>Assemblea Ordinaria dei Soci del 03.3.2016</u>	- Nota A.F.C. srl ns. prot. n. 8.697 del 17.2.2016.	- 1° Conv. 02.03.2016 ore 07.00; - 2° Conv. 03.03.2016 ore 13.30.	1) Discussione sull'eventualità dello spostamento della sede operativa della Farmacia 1; 2) Varie ed eventuali.	<p>P.to 1 O.d.G.) Il Presidente (A.U.) dott. Sergio Bernardini espone dettagliatamente i fatti relativi allo studio di fattibilità per il possibile trasferimento della sede operativa della Farmacia 1 dall'attuale sede (sita in via San Matteo n. 8) alla eventuale nuova sede (sita presso il CC Tigre di via Martiri della Resistenza in Spoleto). Viene mostrata la bozza di proposta che andrà presentata all'azienda Magazzini Gabrielli spa, proprietaria del CC Tigre, per ottenere in locazione una porzione di fabbricato dello stesso, tenuto conto di quelle che sono state le richieste della stessa Magazzini Gabrielli nella fase preliminare della contrattazione. Poi viene presentato il progetto per il trasferimento nei nuovi locali e il relativo studio di fattibilità tecnico economico. L'intera compagine sociale risulta pienamente d'accordo nell'indicare all'amministratore la volontà di procedere con tale spostamento, in virtù dei numerosi vantaggi sia sociali che economici che ne scaturirebbero, sottolineando che risulterebbe adeguato il costo mensile del canone di affitto richiesto dal proprietario (€ 2.000,000 – duemila euro) se il fabbricato oggetto del contratto di affitto fosse già suddiviso da pareti e munito di impianto elettrico e di riscaldamento/condizionamento. Pertanto l'amministratore dovrà inviare a breve un progetto da cui si evinca la divisione del fabbricato secondo le esigenze espresse dai soci e le caratteristiche degli impianti rispondenti agli obblighi di legge, e seguire la trattativa con la controparte informando la compagine sociale dei progressi raggiunti.</p> <p>P.to 2 O.d.G.) - Chiuso l'argomento principale dell'assemblea il presidente informa i soci di rivedere le condizioni che regolano il servizio di pulizia dei locali delle 2 farmacie comunali, attualmente svolto dalla società cooperativa sociela "Incontro B" visto che il contratto, della durata di un anno, è scaduto in data 08.01.2016, e che attualmente si sta prorogando per tacito accordo, al fine di ridurre il costo annuale sostenuto pari ad €. 11.000,00 (undicimila) di almeno un 20% e utilizzare le risorse finanziarie risparmiate per potenziare la gamma dei prodotti offerti ai cittadini. Tale risparmio, secondo quanto esposto dall'amministratore, sarebbe il risultato congiunto di una diminuzione del costo orario e del numero del monte ore attuali. <u>I soci accolgono molto favorevolmente il progetto proposto dall'amministratore.</u></p> <p>- Infine l'amministratore informa i soci che a breve verranno installate presso le 2 farmacie comunali i POS IT (ETERNET) grazie alla convenzione con Banca Desio, che permetterà ai clienti di effettuare i pagamenti con POS e Carta di Credito senza occupare le linee telefoniche ottenendo un servizio più efficiente e veloce.</p>	<p>Delibera del 03.03.2016 (P.to 1 O.d.G.)</p> <p>Delibera del 03.03.2016 (P.to 2 O.d.G.)</p>

REPORT 1° SEMESTRE 2016
E Integrazione alla Direttiva di G.C. n. 22 del 10.03.2016 (REPORT 2° SEMESTRE 2015)
Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea ordinaria/straordinaria dei soci	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci	Deliberazione
1	<p><u>Assemblea Ordinaria del 23.12.2015</u></p> <p><u>Il verbale è pervenuto al Comune di Spoleto in data 29.06.2016 ns. prot. n. 31.681</u></p>	- Nota A.SE. Spoleto spa ns. prot. n. 60.393 del 15.12.2015	- 1° Conv. 23.12.2015 ore 09.00; - 2° Conv. 24.12.2015 ore 09.00.	1) Comunicazioni Amministratore Unico; 2) Esame bilancio provvisorio della società al 31.12.2015 e valutazioni conseguenti; 3) Varie ed eventuali.	<p>Verbale assemblea ordinaria n. 04</p> <p>L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 09.00, presso la sede Direzionale di A.Se. Spoleto spa in Via dei Filosofi 59, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria di A.Se. Spoleto s.p.a</p> <p>P.to 1 O.d.G.) Comunicazioni</p> <p>Il Presidente, nonché Amministratore Unico, dopo aver ringraziato l'Assessore Profili per essere intervenuto, informa che la presente Assemblea è stata convocata su sollecitazione del Collegio Sindacale affinché la proprietà venga messa al corrente della situazione economica della società A.SE. Spoleto spa.</p> <p>P.to 2 O.d.G.) Esame Bilancio provvisorio 2015</p> <p>Il Presidente, informa che il bilancio dell'esercizio 2014, approvato dall'Assemblea dei soci in data 28.05.2015, è stato chiuso con un utile di €. 264,00. Nel corso del 2014 il Comune aveva già operato tagli sull'importo del Global Service, pari a circa €. 400.000,00, rispetto a quanto corrisposto nell'anno 2013. L'azienda ha potuto evitare di chiudere in perdita il bilancio di esercizio 2014 grazie al contributo della gestione straordinaria di €. 157.397,00. Il Presidente continua nella relazione informando che in data 03.12.2015, a seguito dell'assestamento del bilancio di previsione 2015 del Comune di Spoleto, la direzione PIT ha comunicato all'A.SE. Spoleto spa l'importo definitivo per l'anno 2015 del canone di Global Service, pari ad €. 2.362.313,99 (€. 1.936.322,95 iva esclusa). Rispetto al canone 2014 ed al budget aziendale 2015 il taglio complessivo è stato di €. 373.666,00 + Iva con il conseguente ed inevitabile risultato negativo di bilancio già previsto nell'Assemblea dei soci del 03.07.2015 del quale la proprietà aveva preso atto. Il Presidente continua nell'esposizione della relazione comunicando che l'azienda, nel corso del 2015, ha continuato ad assicurare i medesimi servizi scongiurando così eventuali responsabilità conseguenti anche di carattere penale sia a carico dell'Amministrazione di A.SE. Che degli Amministratori Comunali. Tutte le attività sono state svolte al massimo della economia ed oculatèzza.</p>	<p>N. 01 del 23.12.2015 (P.to 1 O.d.G)</p> <p>N. 02 del 23.12.2015 (P.to 2 O.d.G.)</p>

REPORT 1° SEMESTRE 2016
E Integrazione alla Direttiva di G.C. n. 22 del 10.03.2016 (REPORT 2° SEMESTRE 2015)
Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea ordinaria/straordinaria dei soci	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci	Deliberazione
1					<p>Nel primo semestre del 2015 oltre alla normale attività prevista dal contratto di Global Service l'azienda ha sostenuto oneri straordinari per un totale di €. 42.469,00 per l'esecuzione di interventi di carattere straordinario disposti o concordati con l'amministrazione comunale il cui elenco è depositato agli atti. Tale importo dovrà essere regolarmente fatturato al Comune di Spoleto.</p> <p>Il Presidente termina comunicando che per quanto concerne i tre dipendenti in servizio presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Spoleto si perfezioneranno con un protocollo d'intesa i rapporti tra questa azienda e la Procura stessa.</p> <p>Il Presidente prosegue dando lettura del documento che sintetizza le attività svolte da A.SE. Nell'ambito del contratto di Global Service riferite all'anno 2015 con proiezione al 31 dicembre.</p> <p>Come rilevasi dai prospetti i costi sostenuti dall'azienda per l'anno 2015 superano l'importo del canone assegnato dal Comune di Spoleto.</p> <p>Prende la parola l'Assessore Profili il quale riferisce che il Comune di Spoleto sta studiando dei correttivi per evitare la chiusura in passivo del bilancio 2015 di A.SE. Spoleto spa. Contestualmente si sta riflettendo, sulla base della normativa in vigore, di trasformare l'azienda in una società consortile con altri comuni limitrofi.</p> <p>P.to 3 O.d.G.) Varie ed eventuali Il presidente informa che non vi sono argomenti da trattare. Essendo esauriti gli argomenti da trattare il Presidente alle ore 11:00 dichiara sciolta l'assemblea.</p>	

REPORT 1° SEMESTRE 2016
E Integrazione alla Direttiva di G.C. n. 22 del 10.03.2016 (REPORT 2° SEMESTRE 2015)
Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea ordinaria/straordinaria dei soci	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci	Deliberazione
2	<u>Assemblea ordinaria dei Soci del 27.06.2016</u>	- Nota A.SE. Spoleto spa ns. prot. n. 29.221 e 29.222 del 13.06.2016	- 1° Conv. 27.06.2016 ore 15.00; - 2° Conv. 22.07.2016 ore 15.00.	1) Comunicazioni Amministratore Unico; 2) Approvazione bilancio di esercizio 2015 – Provvedimenti conseguenti; 3) Nomina Collegio Sindacale; 3) Varie ed eventuali.	<u>L'Assemblea si terrà in 2° convocazione il 22.07.2016</u>	

REPORT 1° SEMESTRE 2016 – CORDINAMENTO DEI SOCI CONTROLLO ANALOGO
Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale riunione Comitato Controllo Analogo	Data riunione	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nella riunione del Comitato Controllo Analogo
1	Verbale n. 1 del 15.02.2016	Conv. 15.02.2016 ore 17.00.	<p>1) Nota A.SE. Spoleto spa, prot. 233 del 10.02.2016, "Riduzione spese del personale – Pensionamento dip. dott. Ivano Minni";</p> <p>2) Nota A.SE. Spoleto spa, prot. 217 del 06.02.2016, "Procedimento cottimo fiduciario RC Auto/Garanzie accessorie";</p> <p>3) Nota A.SE. Spoleto spa, prot. 173 del 01.02.2016, "Richiesta incontro linee programmatiche 2016 e varie";</p> <p>4) Varie ed eventuali.</p>	<p>Verbale n. 1 della seduta del 15.02.2016. Alle ore 17:05 il Sindaco apre i lavori del Comitato di Controllo. Si procede alla trattazione e valutazione degli argomenti all'O.d.G., come segue:</p> <p>P.to 1) "Riduzione spese del personale – Pensionamento dip. dott. Ivano Minni" Il Comitato, relativamente alla proposta presentata dall'A.U. della società partecipata, esprime "parere negativo" al pensionamento del dott. Minni a decorrere dal 1.07.2016 (prima del raggiungimento del 70° anno di età), per la seguente motivazione: 1) Alla luce dell'evoluzione normativa sulle società partecipate (Decreti attuativi riforma Madia) e sugli obiettivi assegnati dall'Amministrazione comunale all'azienda (Riconfigurazione della "Mission" e ristrutturazione della società in funzione dei servizi affidati in "House Providing"), la questione non può che essere trattata in una più ampia logica di politica societaria che preveda anche una nuova organizzazione delle risorse umane e del personale.</p> <p>P.to 2) – "Procedimento cottimo fiduciario RC Auto/Garanzie accessorie" Il Comitato prima di esprimere il parere preventivo vincolante ritiene doveroso evidenziare, quanto segue: - Nel caso di procedure in economia, la società A.SE. Spoleto s.p.a. è tenuta ad applicare quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici e dal vigente Regolamento per "l'affidamento di lavori servizi e forniture in economia", adottato dalla stessa società con atto del C.d.A. n. 95 del 2 ottobre 2008, ciò al fine di garantire la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi di economicità, tempestività e correttezza. Le procedure devono altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché il principio di rotazione. Nel rispetto di quanto sopra espresso, il Comitato di Controllo esprime "parere preventivo positivo" per l'avvio delle procedure di gara, mediante cottimo fiduciario, per la copertura assicurativa "RC Auto/Garanzie accessorie".</p> <p>P.to 3) – "Linee PROGRAMMATICHE 2016 e VARIE". L'Amministratore Unico, Ing. Scatolini, prende la parola per relazionare in merito alle linee programmatiche e di finanziamento dall'azienda partecipata per l'anno 2016, secondo la relazione acquisita agli atti che verrà ufficialmente trasmessa al Comitato. Le linee programmatiche che vengono proposte tendono <u>a privilegiare l'attività manutentiva preventiva e predittiva rispetto a quelle a guasto</u> che attualmente impegna la quasi totalità dei dipendenti dell'A.SE. Spoleto spa. Per ciascun servizio si prevede la progressiva bonifica, sia normativa che tecnica, degli impianti per renderli efficienti e fruibili. Pertanto, in proporzione all'avanzamento delle bonifiche realizzate, si ridurranno progressivamente le attività a guasto. Prende la parola il Sindaco, il quale fa presente che su alcune strade comunali si riscontrano numerose situazioni di criticità dovute al non perfetto stato di manutenzione della pavimentazione (buche ecc.). L'A.U. riferisce che la causa è quasi sempre da ricercare nel mancato ripristino a regola d'arte delle pavimentazioni stradali interessate dagli scavi che vengono eseguiti per la posa di cavi a fibre ottiche, tubazioni e sotto-servizi in genere, che molto spesso degradano rapidamente, l'asfalto si sgrana, si riempie di fessure a ragnatela fino a generare dislivelli e grosse buche pericolose per la circolazione, sia stradale che pedonale, pertanto, tali interventi non rientrano più nella manutenzione ordinaria, in carico all'A.SE., ma in quella straordinaria di competenza della direzione PIT. Riprende la parola il Sindaco, il quale sottolinea che tali situazioni non sono più accettabili!</p>

REPORT 1° SEMESTRE 2016 – CORDINAMENTO DEI SOCI CONTROLLO ANALOGO
Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale riunione Comitato Controllo Analogo	Data riunione	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nella riunione del Comitato Controllo Analogo
1	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	<p>CONTINUA <u>Si rende necessario che gli uffici comunali competenti controllino che i ripristini degli scavi siano eseguiti a perfetta regola d'arte!</u> così come stabilito dal "Regolamento per la disciplina degli interventi sul suolo e sottosuolo stradale o aree assoggettate a suolo pubblico, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 dell'8.10.2012".</p> <p>Nel caso in cui venga accertata la non corretta esecuzione dei lavori di ripristino della sede stradale, ai sensi dell'art. 20 del "Regolamento per la disciplina degli interventi sul suolo e sottosuolo stradale o aree assoggettate a suolo pubblico, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 dell'8.10.2012", gli uffici tecnici-comunali dovranno chiedere all'impresa di provvedere alla regolarizzazione dell'opera e/o trascorso inutilmente il termine assegnato, provvedere all'escussione della garanzia finanziaria e alla esecuzione delle necessarie opere di ripristino a propria cura e a spese dell'impresa inadempiente. Il Comitato, in merito alla problematica riscontrata, ritiene necessario trasmettere l'estratto del presente verbale alla direzione tecnica competente.</p> <p>Riprende la parola l'A.U., Ing. Scatolini, propone al Comitato la costituzione di uno specifico capitolo di spesa in sede di approvazione del bilancio di previsione del Comune le cui risorse saranno impegnate dall'azienda per interventi di manutenzione non preventivati (straordinari) che si renderanno necessari effettuare nei vari servizi.</p> <p>Al termine della relazione dell'Amministratore Unico, riprende la parola il Sindaco, il quale ritiene indispensabile che, a breve, sia convocato un incontro congiunto tra la Giunta, il dirigente RIFCO, il dirigente PIT e l'A.U. di A.SE. Spoleto spa per la definizione del budget finanziario da assegnare alla società partecipata nell'anno in corso. Il comitato concorda con il Sindaco di convocare l'incontro con la Giunta Comunale.</p> <p>Il Sindaco chiude la riunione alle ore 18:55.</p>

REPORT 1° SEMESTRE 2016 – CORDINAMENTO DEI SOCI CONTROLLO ANALOGO Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013				
N.	Verbale riunione Comitato Controllo Analogo	Data riunione	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nella riunione del Comitato Controllo Analogo
2	Verbale n. 2 del 23.03.2016	Conv. 23.03.2016 ore 14.00.	1) Indirizzi alla società A.SE. Spoleto spa; 2) Analisi fabbisogni del personale della società A.SE. Spoleto spa.	<p>Verbale n. 2 della seduta del 23.03.2016.</p> <p>1) INDIRIZZI ALLA SOCIETÀ A.SE.SPOLETO SPA:</p> <p>L'assessore Profili comunica che la Giunta Comunale con deliberazione n.58 del 10.03.2016 ha disposto quanto di seguito riportato:</p> <p>a) di affidare alla società A.SE. Spoleto spa i servizi di portierato, custodia e accoglienza di Palazzo della Genga e/o di altri immobili sedi di attività istituzionali, qualora se ne ravvisi la necessità;</p> <p>b) di incaricare il dirigente della direzione tecnica, preposto alla gestione del contratto di global service, di disciplinare i vincoli, le modalità e le condizioni economiche dell'affidamento in house;</p> <p>c) di dare indirizzi alla società A.SE. Spoleto spa in tema di reclutamento di personale, individuando la mobilità tra le società, ai sensi dell'art.1 comma 563 e ss. Della L.147/2013, quale procedura da attivare in autonomia prima che siano avviate eventuali procedure di reclutamento, nel rispetto comunque della normativa vigente in materia. Tale indirizzo è finalizzato, anche, a dare attuazione al piano di razionalizzazione delle società partecipate del comune di Spoleto.</p> <p>A proposito del precedente punto c) l'assessore Profili ricorda che la società PRT Progetto Ricerche Terziario srl, di cui il Comune di Spoleto ha una partecipazione diretta del 42,05%, è stata posta in liquidazione e che il liquidatore ha comunicato che per portare a termine la procedura di liquidazione è necessario definire la situazione di un dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato.</p> <p>Il comitato del controllo analogo invita la Società A.SE. Spoleto spa a dare attuazione agli indirizzi disposti dalla Giunta Comunale.</p> <p>2. ANALISI FABBISOGNI DEL PERSONALE DELLA SOCIETÀ A.SE.SPOLETO SPA</p> <p>L'amministratore unico della società A.SE. Spoleto spa comunica che ha effettuato l'analisi del personale in servizio presso la società. All'esito dell'analisi effettuata è emerso che nel biennio 2015/2016 sono cessati dal servizio n.2 operai (uno per decesso, l'altro per licenziamento) ed a breve ci potrebbero essere ulteriori cessazioni (impiegati) dal servizio per pensionamento. Per quanto emerso dall'analisi e in considerazione dei nuovi servizi che il Comune intende affidare in house alla società, l'amministratore esprime la necessità di disporre di ulteriori risorse umane, oltreché di ulteriori risorse finanziarie.</p> <p>Preso atto di quanto esposto dall'amministratore unico della società A.SE. Spoleto Spa, il comitato di controllo analogo, ribadisce l'urgenza di definire la situazione di rientro del personale A.SE. in "comando" presso la Procura della Repubblica in quanto non ci sono le condizioni per proseguire il rapporto anche in considerazione della riduzione del personale in servizio presso la società e dei nuovi servizi che la società dovrà svolgere per il Comune di Spoleto. Inoltre, in caso di necessità di reclutamento di nuovo personale la società A.SE. Spoleto spa dovrà tener conto dell'indirizzo dato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.58/2016.</p>

REPORT 1° SEMESTRE 2016

Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea ordinaria/straordinaria dei soci	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci	Deliberazione
1	<u>Assemblea Ordinaria dei Soci del 13.05.2016</u>	- Nota P.R.T. srl ns. prot. n. 21.025 del 21.04.2016	- 1° Conv. 29.04.2016 ore 20.30; - 2° Conv. 13.05.2016 ore 09.00.	1) Comunicazioni del liquidatore; 2) Bilancio al 31.12.2015; deliberazioni conseguenti.	<p>Il giorno 13.05.2016 alle ore 9.00 presso la sede della società PRT srl in liquidazione si è tenuta l'assemblea ordinaria essendo andata deserta la riunione convocata per il giorno 29.04.2016. Assume la presidenza il liquidatore della società Fabrizio Luchetti.</p> <p>P.to 1 O.d.G.) Il Presidente fa presente che, alla data esistono le possibilità di chiudere la liquidazione in bonis e che quindi e che quindi si attiverà per effettuare le operazioni del caso.</p> <p>P.to 2 O.d.G.) Il Presidente distribuisce ai presenti copia del Bilancio relativo all'esercizio 2015 e relativi documenti a corredo. Al termine della discussione l'assemblea all'unanimità dei presenti delibera di: - approvare il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2015, così come predisposto dal liquidatore, che evidenzia un risultato negativo pari a €. 86,00, rinviando a nuovo la perdita. - conferire ampia delega al liquidatore, per tutti gli adempimenti di legge connessi.</p> <p>La seduta è tolta alle ore 11,00.</p>	Deliberazione del 13.05.2016 (P.to 2 O.d.G.)

REPORT 1° SEMESTRE 2016

Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea ordinaria/straordinaria dei soci	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci	Deliberazione
1	<u>Assemblea Ordinaria dei Soci del 29.04.2016</u>	- Nota Umbria Digitale S.c. a r.l. ns. prot. n. 15.913 del 30.03.2016;	- 1° Conv. 29.04.2016 ore 10.30; - 2° Conv. 30.04.2016 ore 10.30.	1) Approvazione del Bilancio al 31.12.2015; 2) Approvazione del Budget 2016; 3) Nomina dell'organo di controllo e determinazione del relativo compenso;	<p>Verbale assemblea ordinaria n. 01 L'anno duemilasedici il giorno diciotto del mese di aprile alle ore 10.30, presso la sede di ANCI-Umbria in Perugia via Alessi n. 1, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria dei soci di Umbria Digitale S.c. a r.l.</p> <p>P.to 1 O.d.G.) L'Assemblea dei soci preso atto della relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31.12.2015 e della relazione del collegio sindacale relativa al bilancio al 31.12.2015; all'unanimità delibera di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2015, riportante un utile netto di €. 36.029, nella forma e nel contenuto che vengono riportati in allegato al presente verbale sotto la lettera "B"; - approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, pari a €. 36.029, come di seguito riportato: - riserva legale (5% ex art. 2430 c.c.) €. 1.755 - a riserva non distribuibile (art. 2426 n. 4 c.c.) €. 937 - a copertura di perdite di esercizi precedenti per €. 2.090 - a riserva straordinaria €. 31.247 - di delegare l'Amministratore Unico Stefano Bigaroni al deposito del Bilancio 2015 presso la CCIAA di Perugia. <p>P.to 2 O.d.G.) L'Assemblea dei soci all'unanimità delibera di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di rinviare la discussione sul Budget 2016 alla prossima seduta dell'Assemblea da convocarsi entro 30 giorni dalla data odierna. <p>P.to 3 O.d.G.) Sul terzo punto all'ordine del giorno "Nomina dell'organo di controllo e determinazione del relativo compenso" prende la parola la rappresentante regionale, la quale richiamando quanto disposto dall'art. 24 dello statuto, l'Organo di Controllo, sia con funzioni di controllo legale che di revisione contabile, è costituito da un Sindaco Unico che deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro, inoltre l'organo di controllo resta in carica per tre esercizi ed è rinominabile.</p> <p>L'Assemblea dei soci all'unanimità delibera di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di nominare per il triennio 2016 – 2018 ovvero fino all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2018 a Sindaco Unico della società Umbria Digitale Scarl il Dott. Francesco Giuliani, nato a Perugia (PG) il 6.10.1965 e residente a Perugia (PG) in Viale Antinori 8/B; - di fissare il compenso spettante al Sindaco Unico per l'attività di controllo legale in complessivi € 9.338,62 annui lordi; - di fissare il compenso spettante al Sindaco Unico per l'attività di revisione contabile in complessivi € 28.800,00 annui lordi; - di riconoscere al Sindaco Unico il rimborso a piè di lista per le spese connesse all'espletamento dell'incarico ed il rimborso chilometrico in base alle tariffe ACI. 	Delib. n. 1 Del 29.04.2016 (P.to 1 O.d.G.)

N.	Verbale assemblea ordinaria/straordinaria dei soci	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci	Deliberazione
2	<u>Assemblea Ordinaria dei Soci del 23.06.2016</u>	- Nota Umbria Digitale S.c. a r.l. ns. prot. n. 28.218 del 08.06.2016;	- 1° Conv. 23.06.2016 ore 10.30; - 2° Conv. 24.06.2016 ore 10.30.	1) Approvazione del Budget 2016; 2) Trasferimento sede – Informativa e Determinazioni; 3) Aggiornamento dell'offerta pubblica di infrastrutture per lo sviluppo di reti di telecomunicazioni ultrabroadband.	<p>Verbale assemblea ordinaria n. 01 L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di giugno alle ore 10.30, presso la sede di Umbria Digitale Scarl in Perugia Via G.B. Pontani n.29,, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria dei soci di Umbria Digitale S.c. a r.l.</p> <p>P.to 1 O.d.G.) Prende la parola l'Amministratore Unico, il quale, richiamando quanto indicato nella DGR n° 457 del 26.04.2016 sull'argomento, illustra ai presenti il lavoro di approfondimento svolto per consentire ai soci una lettura dettagliata delle attività aziendali nel rispetto di quanto indicato dall'art. 15 dello statuto societario.</p> <p>In particolare, prosegue Bigaroni, la società ha svolto un approfondito lavoro di analisi anche tramite l'utilizzo di soluzioni informatiche tali da consentire sia ai componenti dell'Unità di Controllo che ai Soci una agevole lettura del Budget 2016. Rispetto al Budget 2016, continua l'Amministratore, occorre sottolineare che lo stesso risulta essere predisposto a seguito della riorganizzazione aziendale dell'ottobre u.s. nonché del recente completamento del percorso di riordino della filiera ICT regionale. Riguardo alle attività progettuali, continua Bigaroni, è stato riportato per ogni singolo progetto una scheda contenente le relative informazioni sintetiche e, con apposito collegamento ipertestuale, è possibile aprire una separata scheda contenente informazioni di dettaglio. Tanto premesso l'Amministratore Unico prosegue con l'illustrazione delle voci del documento di Budget, soffermandosi sui ricavi aziendali composti dal contratto unico di gestione; dalle attività progettuali regionali; dai servizi erogati per le autonomie locali; dalla realizzazione delle infrastrutture e dall'offerta wholesale.</p> <p>Terminato l'intervento, prende la parola il Rappresentante Regionale per comunicare ai presenti che nelle giornate del 1 e 13 giugno u.s. si sono tenute due riunioni dell'Unità di Controllo ex art. 30 dello statuto societario. Dall'analisi del Budget 2016, l'Unità di Controllo ha rilevato che i costi esterni e generali sebbene rilevanti risultano motivati, precisando che rispetto ai costi generali questi potranno subire una riduzione in quanto contenenti voci di spesa non ricorrenti. L'Unità di Controllo al termine delle sue analisi e valutazioni reputa il Budget 2016 nel complesso esaustivo e conforme sia allo statuto che agli indirizzi del Piano Industriale 2015-2017. Tanto premesso, il Rappresentante Regionale, richiama la DGR n. 684 del 21/06/2016 con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione del Budget 2016. Prende la parola il dott.</p>	

N.	Verbale assemblea ordinaria/straordinaria dei soci	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci	Deliberazione
2	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<p>CONTINUA Carlo Benedetti, che, nel condividere quanto appena esposto dal Rappresentante Regionale, invita la società ad una riflessione in merito alle attività erogate che comportano un'attività interna "autoprodotta" minima. Concluso l'intervento, riprende la parola l'Amministratore Unico, per illustrare ai presenti la nota del 9 giugno u.s. del Comune di Spoleto con la quale vengono proposti degli indirizzi generali per Umbria Digitale per l'anno 2016 in tema di unità di controllo e dei servizi informatici. Terminati gli interventi, L'Assemblea dei soci all'unanimità delibera di: - di approvare, ai sensi dell'art.15 dello Statuto sociale, il Budget 2016 così come illustrato dall'Amministratore Unico, che si deposita agli atti dell'odierna seduta assembleare.</p> <p>P.to 2 O.d.G.) Prende la parola l'Amministratore Unico che, richiamando ancora i contenuti della DGR n° 457 del 26.04.2016 sull'argomento procede ad illustrare la relazione predisposta sull'argomento. Preliminarmente occorre ricordare che fin dal marzo 2015 la Società, stante la nuova configurazione, aveva comunicato all'Amministrazione Regionale l'intenzione di individuare di una nuova sede per Umbria Digitale. In particolare, al fine di provvedere ad un primo intervento di razionalizzazione delle sedi di Perugia, Umbria Digitale, nel novembre 2015 ha provveduto a pubblicare un avviso pubblico di manifestazione di interesse per individuare un immobile da condurre in locazione. A seguito della suddetta pubblicazione, la società ELLEPPI S.P.A. è risultata l'unica ad aver presentato una proposta idonea e conseguentemente, previo recesso dei contratti di locazione di via Fanti e via XX settembre 150/A, Umbria Digitale Scarl ha provveduto a sottoscrivere il relativo contratto di locazione commerciale dei locali siti in via G.B. Pontani n.39 per la durata di sei anni decorrenti dal 1.01.2016 con possibilità di recedere a partire dal terzo anno di locazione per un importo annuale lordo di € 160.000,00. Con la stipula del suddetto contratto di locazione, la società ELLEPPI S.P.A. si è impegnata a decorrere dal 1 luglio 2016 a prendere a sua volta in locazione i locali di via Fanti 2/b di proprietà di Umbria Digitale Scarl per un importo annuale lordo di € 30.000,00. La soluzione proposta, continua il Presidente, è quella di acquistare un immobile di una superficie pari a circa 2.000 mq, con caratteristiche tecniche esplicitate nella relazione dell'Amministratore Unico avente ad oggetto la "Proposta di interventi per la razionalizzazione delle sedi (legale – operative)". Terminato l'intervento, prende la parola l'avv. Balsamo, rappresentante della Regione Umbria, che sollecita l'Amministratore ad effettuare tutti gli approfondimenti necessari al fine di individuare l'operazione più conveniente per l'acquisto dell'immobile rispondente alle esigenze aziendali e di predisporre quindi uno studio preliminare per l'acquisto.</p>	Delib. n. 2 Del 23.06.2016 (P.to 1 O.d.G.)

N.	Verbale assemblea ordinaria/straordinaria dei soci	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci	Deliberazione
2	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	<p>CONTINUA</p> <p>Conclusi gli interventi, L'Assemblea dei Soci all'unanimità delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di prendere atto della relazione dell'Amministratore Unico avente ad oggetto la "Proposta di interventi per la razionalizzazione delle sedi (legale – operative)", la cui copia resta depositata agli atti dell'odierna seduta assembleare; - di dare mandato all'Amministratore Unico di effettuare tutti gli approfondimenti necessari al fine di individuare l'operazione più conveniente per l'acquisto dell'immobile rispondente alle esigenze aziendali; - di riportare in Assemblea dei Soci il presente punto all'ordine del giorno al fine di assumere le conseguenti decisioni. <p>P.to 3 O.d.G.)</p> <p>Prende la parola l'Amministratore Unico per illustrare brevemente le modifiche apportate rispetto all'offerta precedentemente adottata nella seduta del 29 aprile 2015.</p> <p>In particolare, Stefano Bigaroni ricorda che, Umbria Digitale, nell'ambito del Piano Telematico Regionale, realizza e gestisce reti di telecomunicazioni in fibra ottica (RUN – Regione Umbria Network) per la diffusione della banda larga e ultralarga nel territorio regionale. La rete include infrastrutture di posa, cavi in fibra ottica, locali tecnici attrezzati, nella disponibilità di Umbria Digitale sulla base della relativa proprietà e/o di diritti di concessione pluriennali. L'infrastruttura, in forza della propria valenza strategica e territoriale e in linea con gli indirizzi comunitari, è pianificata considerando non solo le esigenze della pubblica amministrazione, ma quelle dell'intero contesto regionale al fine di potenziare la dotazione infrastrutturale del territorio, abilitare la diffusione di servizi digitali alla base dello sviluppo sociale ed economico, contribuire alla risoluzione delle problematiche di digital divide attuali e prospettiche. Umbria Digitale mette a disposizione degli Operatori di Telecomunicazioni le infrastrutture realizzate, consentendo agli stessi di potenziare le proprie reti e di ampliare l'offerta di servizi a beneficio di cittadini, imprese ed amministrazioni, costituendo, altresì, il principale interlocutore pubblico a livello regionale verso il mercato wholesale. A tal fine Umbria Digitale ha richiesto, con istanza pervenuta all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 25/02/2010, parere in merito alla concessione a terzi di infrastrutture di telecomunicazioni realizzate con risorse pubbliche. L'Autorità, con parere prot. 0024513 del 31/03/2010 (Rif. n. S1146), ha osservato che «sotto il profilo concorrenziale, la scelta del soggetto pubblico di concedere parti dell'infrastruttura non utilizzate per finalità istituzionali agli Operatori di Telecomunicazioni che ne facciano richiesta, appare efficiente ed idonea a favorire dinamiche competitive tra gli operatori stessi attraverso il potenziamento delle loro reti». Umbria Digitale ha quindi pubblicato la prima release dell'Offerta Pubblica di infrastrutture per lo sviluppo di reti di telecomunicazioni ultrabroadband il 13/06/2012 e successivamente una prima revisione approvata dall'Assemblea dei soci di Umbria Digitale del 29/04/2015, individuando le modalità per mettere a disposizione degli Operatori di Telecomunicazioni le infrastrutture, laddove ve ne siano in esubero rispetto ai fini della rete pubblica regionale, nel rispetto della concorrenza e dei principi di trasparenza ed economicità.</p>	Delib. n. 3 Del 23.06.2016 (P.to 2 O.d.G.)

N.	Verbale assemblea ordinaria/straordinaria dei soci	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci	Deliberazione
2	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	<p>CONTINUA</p> <p>Tale disponibilità si traduce in contratti aventi ad oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diritti d'uso pluriennali (IRU) d'infrastrutture di posa per cavi di telecomunicazioni (minitubi); • diritti d'uso pluriennali (IRU) oppure affitto (Lease) di fibra ottica di cavi telecomunicazioni. La disponibilità delle infrastrutture è sempre e comunque subordinata alle esigenze della P.A. e alla salvaguardia dei diritti degli eventuali proprietari delle infrastrutture diversi da Umbria Digitale. <p>Alla luce delle esperienze nel settore maturate da Umbria Digitale, della crescente domanda di infrastrutture da parte degli Operatori, si rende necessario rivedere e integrare l'offerta al fine di prevedere ulteriori condizioni agevolate per gli operatori che intendano presentare, con un'unica istanza, richiesta di fibra ottica o minitubo in modalità IRU, per lunghezze complessive pari a 100 km. In tal caso, alla luce della valenza strategica della richiesta, volta a portare rilevanti benefici in territori estesi della Regione Umbria, si intende ridurre il prezzo dell'IRU del 50%. Inoltre, l'ultimazione di tratte di infrastruttura avvenuta nel 2015, che ha portato la consistenza attuale a oltre 600 km fibra ottica gestite da Umbria Digitale, consente di ottenere delle economie di scala sui costi di manutenzione delle fibre ottiche che, pertanto, si intende ridurre da 0,15 € m/y a 0,10 €/my. Terminata l'esposizione e dopo approfondita discussione,</p> <p>l'Assemblea dei Soci all'unanimità delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare l'aggiornamento dell'offerta pubblica di infrastrutture per lo sviluppo di reti di telecomunicazioni ultrabroadband così come illustrata dall'Amministratore Unico, la cui copia resta depositata agli atti della odierna seduta assembleare. - di riportare lo stesso punto all'assemblea dei Soci al fine di consentire una valutazione dell'impatto economico-finanziario di tale aggiornamento. <p>A questo punto, esauriti i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,20 (dodici e venti).</p>	<p>Delib. n. 4 Del 23.06.2016 (P.to 3 O.d.G.)</p>

REPORT 1° SEMESTRE 2016

Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea ordinaria/straordinaria dei soci	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
1	<u>Assemblea Ordinaria dei Soci del 28.06.2016</u>	- Nota Umbria TPL e Mobilità spa ns. prot. n. 29.487 del 15.06.2016	- 1° Conv. 28.06.2016 ore 15.30; - 2° Conv. 25.07.2016 ore 17.30.	1) Bilancio dell'esercizio 2015. Approvazione; 2) Rinnovo del Collegio Sindacale della società. Determinazioni.	L'assemblea Ordinaria dei Soci convocata in prima convocazione per il giorno 28.06.2016, alle ore 15:30, non si è tenuta, <u>è stata rinviata al 25.07.2016.</u>

REPORT 1° SEMESTRE 2016

Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea ordinaria/straordinaria dei soci	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci	Deliberazione
1	<u>Assemblea Ordinaria dei Soci del 13.07.2016</u>	- Nota V.U.S. spa ns. prot. n. 27.364 del 01.06.2016.	- 1° Conv. 29.06.2016 ore 08.00; - 2° Conv. 13.07.2016 ore 16.00.	1) Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 e relazioni accompagnatorie: approvazione; 2) Bilancio Consolidato al 31.12.2015	L'assemblea Ordinaria dei Soci convocata in prima convocazione per il giorno 29.06.2016, alle ore 08:00, non si è tenuta. <u>Si terrà in 2° convocazione il giorno 13.07.2016 alle ore 16.00.</u>	

REPORT 1° SEMESTRE 2016 – CCORDINAMENTO DEI SOCI CONTROLLO ANALOGO
Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea coordinamento dei Soci controllo analogo	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci
1	<u>Assemblea dei Soci del 23.02.2016</u>	- Nota Presidente Coordinamento dei Soci ns. prot. n. 9.575 del 22.02.2016.	Conv. 23.02.2016 ore 09.00.	1) Rinnovo organi Amministrativi delle società controllate VUS COM srl e VUS GPL srl. Determinazioni; 2) Piano industriale. Esame integrazioni. Determinazioni; 3) Raccolta differenziata: D.G.R. n. 34 del 18.01.2016 "Misure per accelerare l'incremento della raccolta differenziata" - Presa visione; 4) Adempimenti gara distribuzione gas: informativa del Presidente Salari; 5) Varie ed eventuali.	Verbale n. 1 della seduta del 23.02.2016. Assume la presidenza della riunione il Sindaco di Sant'Anatolia di Narco, Sig. Tullio Fibraroli, Presidente pro-tempore dell'organismo di controllo, chiama quindi a svolgere la funzione di verbalizzante, ai sensi dell'art. 5.4 del Regolamento sul controllo analogo, il componente del Nucleo Tecnico di supporto Dott. Mario Ruggieri. P.to 1 O.d.G.) IL PRESIDENTE SALARI informa che l'Assemblea della società VUS GPL Srl è stata convocata per domani, 25 febbraio alle ore 11:30 presso la sede della società, per procedere al rinnovo dell'organo amministrativo, in prorogatio dalla data del 21/05/2015. Al termine del dibattito, il Coordinamento dei Soci, a voti unanimi, esprime parere favorevole alla designazione del nuovo componente del C.d.A. di VUS GPL Sig. Andrea Grassilli e alla riconferma dei consiglieri uscenti, Sig. Feliciano Benedetti e Ing. Alberto Fittuccia, ai fini delle nomine di competenza pubblica dei componenti il C.d.A. di VUS GPL Srl. In merito alla società VUS COM Srl, il Coordinamento dei Soci, a voti unanimi, ritiene urgente che sia fissata la convocazione dell'assemblea ordinaria per le determinazioni sulla conferma o la revoca dell'A.U. G.Dionisi e per il rinnovo del Collegio Sindacale attualmente in regime di prorogatio. P.to 2 O.d.G.) IL PRESIDENTE SALARI rammenta che il P.I. presentato è suscettibile di ricevere osservazioni, precisazioni e chiarimenti dai Soci. Al termine della discussione, il Coordinamento dei Soci decide che saranno inviate a VUS le osservazioni e le considerazioni al Piano Industriale perché siano recepite. L'ASSESSORE G. PROFILI rileva che trattasi di un lavoro ben fatto, interessante è la partita dei rifiuti; segnala invece dei dubbi sulla parte che interessa VUSCOM, con espresso riferimento all'accordo con Edison, che ritiene non possa essere presente al momento nel Piano, in quanto i presupposti da cui dovrebbe scaturire tale collaborazione industriale nasce da presupposti dubbi da un punto di vista della forma, e non aggiunge altro. In generale rileva forti dubbi sulla parte strategica del Piano, in quanto si fa riferimento a situazioni e scelte su cui i Soci non si sono ancora espressi: cita ad esempio la parte riferita all'ATI per la partecipazione alla gara del gas e alla sua organizzazione. Il Piano Industriale della società dovrà essere sottoposto ai Consigli Comunali per la espressione del parere di competenza e per il conferimento del mandato all'approvazione nell'assemblea ordinaria dei soci. In assenza di uno specifico mandato del C.C., personalmente non ritiene di poter decidere in merito. IL PRESIDENTE SALARI invita, al di là della discussione, a far pervenire alla Azienda considerazioni e osservazioni scritte, al fine di integrare il P.I. IL SINDACO B. SPERANDIO esprime la sua soddisfazione per la redazione del P.I., ciò fa a tutti piacere e ringrazia per il lavoro fatto. Condivide la proposta di inviare eventuali note scritte per integrazioni e precisazioni al documento. Focalizza quindi l'attenzione sull'aspetto dell'AURI, di cui sarà bene parlare in quanto nella realtà regionale solo VUS è interamente pubblica e quindi è opportuno che siano precisate le condizioni idonee per VUS; è opportuno affrontare la problematica.

REPORT 1° SEMESTRE 2016 – CCORDINAMENTO DEI SOCI CONTROLLO ANALOGO
Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea coordinamento dei Soci controllo analogo	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci
1	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	<p>CONTINUA In merito l'ASSESSORE G. PROFILI informa che il Comune di Spoleto ha proposto il mantenimento del sub-ambito coincidente all'attuale, inoltre ha chiesto una giusta rappresentanza del territorio in seno al nuovo soggetto AURI. Si auspica una maggiore e forte rappresentanza politica per il nostro territorio. P.to 3 O.d.G.) IL PRESIDENTE invita il Direttore W. Rossi ad illustrare la pratica. IL DIRETTORE W. ROSSI riferisce che la giunta regionale, con il provvedimento in oggetto, ha approvato alcune misure per accelerare l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti, uniformandola su tutto il territorio regionale. L'obiettivo è quello di arrivare in ogni comune, entro il 2016, ad una raccolta differenziata non inferiore al 60%, che salga ad almeno il 65% nel 2017 fino a raggiungere nel 2018 una quota non inferiore al 72,3%. Sono previsti "premi" anche per chi va oltre gli obiettivi stabiliti, visto che con un successivo atto verranno stabiliti i criteri per la concessione di contributi a favore dei Comuni che superano le percentuali di raccolta stabilite come traguardi". Al fine di aumentare la quota dei rifiuti indifferenziati da avviare a processi di recupero/riciclaggio, al fine di ridurre le quantità di quelli da smaltire in discarica", sarà anche previsto il passaggio a sistemi di "tariffazione puntuale" per il riconoscimento dell'utenza e la quantificazione dei rifiuti effettivamente conferiti. IL SINDACO B. SPERANDIO rileva che la presente deliberazione pone gravi e rilevanti problemi. Come VUS dovremo far notare che la politica regionale in materia non ci consente di procedere come vorrebbe la detta delibera (cita ad esempio la discarica). Segue dibattito sulle caratteristiche e modalità della raccolta differenziata, e su come intensificarla avendo anche attenzione e riguardo alla salvaguardia del territorio (es. regolamentare a tal fine i passaggi dei mezzi). L'ASSESSORE E. SIGISMONDI chiede precisazioni sul termine dei lavori per gli interventi per la costruzione e gestione dell'impianto per il trattamento del percolato presso l'area del depuratore di Camposalese nel Comune di Spoleto; per la realizzazione della linea integrata di valorizzazione delle frazioni secche presso l'impianto di selezione e trattamento in Loc. Casone; per la realizzazione del progetto del biodigestore per la produzione di biometano presso l'impianto di compostaggio di Casone. IL DIRETTORE W. ROSSI comunica che la gara per il percolato è in fase di pubblicazione e il completamento dell'impianto è previsto nell'anno 2017; il progetto definitivo per la valorizzazione della frazione secca sarà presentato entro il prossimo marzo e l'impianto dovrà essere completato entro il 2017; l'impianto per il biometano sarà ultimato entro novembre 2017. P.to 4 O.d.G.) IL PRESIDENTE SALARI riferisce che il bando di gara, pubblicato dal Comune di Foligno il 30/12/2015 per l'affidamento in concessione del servizio distribuzione del gas naturale nei Comuni appartenenti all'ATEM PG 2 sud/est, è stato oggetto di impugnativa al TAR da parte del Comune di Assisi e della Società Assisi Gestione ed Impianti; della Società Italgas-Società Italiana per il Gas e dalla Società 2I rete Gas Spa. Con riferimento ai rapporti con la Ditta Edison Gas, per la costituzione dell'ATI ai fini della partecipazione alla gara, informa che sono in corso le valutazioni e le verifiche tecnico-giuridiche da parte dei Funzionari sia di Edison che di Valle Umbra Servizi, ma la presentazione dei ricorsi sta comportando un ritardo nella definizione dell'accordo con la società (statuto e patti parasociali). Nel corso della riunione di ieri, è stata sollevata la problematica della situazione previdenziale dei dipendenti VUS, da trasferire, per i quali si pone la necessità della ricongiunzione dei periodi contributivi ex INPDAP alla gestione INPS: ciò comporta un ulteriore e non previsto carico</p>

REPORT 1° SEMESTRE 2016 – CCORDINAMENTO DEI SOCI CONTROLLO ANALOGO
 Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea coordinamento dei Soci controllo analogo	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci
1	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	<p>CONTINUA economico insopportabile per il gestore subentrante. Riferirà alle prossime riunioni in merito. Con riferimento alle ipotesi dello statuto e dei patti parasociali, a cui i funzionari incaricati stanno lavorando, gli stessi saranno preliminarmente sottoposti ai Consigli Comunali per la loro approvazione.</p> <p>L'ASSESSORE G. PROFILI, considerato che si è ipotizzata la vendita delle reti gas da parte dei Comuni, chiede se l'ATI costituenda avrà la capacità economica per affrontare la conseguente gara e se questa scelta può generare una qualche conflitto e responsabilità pre-contrattuale di VUS. I patti parasociali potrebbero tenere conto di detta ipotesi di vendita delle reti da parte dei Comuni. Ritiene che è utile affrontare anche la presente questione.</p> <p>Chiede infine al Direttore W. Rossi notizie sulle cause di lavoro in cui VUS è risultata soccombente e sugli atti conseguenti posti in essere.</p> <p>IL DIRETTORE W. ROSSI informa che sono stati presentati i relativi appelli ed è stata informata dei fatti la Corte dei Conti.</p> <p>IL COORDINAMENTO DEI SOCI richiede copia della detta documentazione.</p> <p>Dopo di che IL PRESIDENTE alle ore 11:35 dichiara sciolta la seduta. Il presente verbale sarà approvato e sottoscritto nella successiva seduta.</p>

REPORT 1° SEMESTRE 2016 – CCORDINAMENTO DEI SOCI CONTROLLO ANALOGO
Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea coordinamento dei Soci controllo analogo	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci
2	<u>Assemblea dei Soci del 03.05.2016</u>	- Nota Presidente Coordinamento dei Soci trasmessa tramite mail alla Segreteria del Sindaco, all'Assessore ai Rapporti con le partecipate e al Segretario Generale.	Conv. 03.05.2016 ore 08.30.	1) Rinnovo Collegio Sindacale della società VUS COM srl. Determinazioni; 2) Budget 2016. Approvazione; 3) Raccolta differenziata: D.G.R. n. 34 del 18.01.2016 "Misure per accelerare l'incremento della raccolta differenziata" - Aggiornamento stato di attuazione; 4) Comunicazione del Presidente Salari, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento del controllo analogo, dell'adozione in via d'urgenza nelle more dell'approvazione del Budget 2016, di deliberazioni C.d.A. e determinazioni dirigenziali per appalti lavori, forniture e servizi; 5) Varie ed eventuali.	Verbale n. 2 della seduta del 03.05.2016. Assume la presidenza della riunione il Sindaco di Sant'Anatolia di Narco, Sig. Tullio Fibraroli, Presidente pro-tempore dell'organismo di controllo, chiama quindi a svolgere la funzione di verbalizzante, ai sensi dell'art. 5.4 del Regolamento sul controllo analogo, il componente del Nucleo Tecnico di supporto Dott. Mario Ruggieri. P.to 1 O.d.G.) IL PRESIDENTE precisa che, ai sensi dell'art. 4.2 lett. b) del vigente regolamento sul funzionamento del controllo analogo, il Coordinamento è chiamato ad esprimere l'autorizzazione preventiva sulle nomine nelle partecipate, e, nel caso specifico, si tratta del parere preventivo sul rinnovo del Collegio Sindacale della società VUS COM Srl, in regime di prorogatio dal 21/05/2015; è pertanto corretto precisare e rettificare in tal senso l'oggetto dell'argomento iscritto all'o.d.g. In merito all'argomento, sono stati inviati la deliberazione dell'Assemblea VUS COM di nomina dell'attuale Collegio Sindacale oltre al parere legale di un consulente VUS circa l'applicabilità alla società VUS COM Srl della normativa di cui al DL 293/1944 convertito in L. 444/1994. Segue dibattito. L'assessore g. profili, oltre a riservarsi di effettuare dei rilievi nel merito dello stesso parere, solleva nuovamente, come già fatto in precedenza, il problema dei molteplici pareri e consulenze legali richieste dalla società sulle problematiche e sulle questioni aziendali da approfondire; rileva inoltre che, in generale, si tratta sempre dello stesso consulente Cersap. Diventa imbarazzante che nonostante si abbia un ufficio legale, ed un dirigente che è avvocato, si ricorra sempre all'esterno; se non serve chiudiamolo e facciamo gli affidamenti all'esterno con le modalità previste. IL SEGRETARIO DOTT. M. RUGGIERI precisa che per l'affidamento degli incarichi di consulenza valgono gli stessi limiti degli enti proprietari, essendo anche le società partecipate soggette al controllo della Corte dei Conti: la scelta va effettuata previa indagine di mercato, nel rispetto del regolamento aziendale e del Budget annuale. IL DOTT. S. ROSSIGNOLI precisa altresì che la normativa vigente prevede l'affidamento di incarichi a consulenti esterni solo previa attestazione che nella struttura organizzativa non ci sono professionalità adeguate. (alle ore 9;30 entra il SINDACO DEL COMUNE DI SPELLO, Moreno Landrini espressione, ai sensi del Regolamento sul Controllo Analogo, della quota azionaria VUS pari al 10,4 %, per un totale 5 soci presenti) I Soci, all'unanimità, concordano che i pareri legali deve emetterli l'Ufficio Legale aziendale; se necessario, potrà avvalersi degli Uffici Legali e della Segreteria dei Comuni. Soltanto nella ipotesi di questioni di notevole rilevanza o particolare complessità, la Valle Umbra Servizi potrà avvalersi di un consulente legale esterno, individuato secondo le procedure di legge.

REPORT 1° SEMESTRE 2016 – CCORDINAMENTO DEI SOCI CONTROLLO ANALOGO
Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea coordinamento dei Soci controllo analogo	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci
2	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	<p>CONTINUA</p> <p>L'assessore g. profili rileva, richiamando i precedenti verbali, di aver già sollevato identiche problematiche con riferimento alle molteplici cause di lavoro in cui la società è risultata soccombente e di aver richiesto in merito agli stessi contenziosi informazioni e documentazione, mai inviata. Inoltre chiede che le eventuali segnalazioni, spera già fatte, alle autorità competenti vengano seguite e sollecitate al fine dell'accertamento di eventuali responsabilità.</p> <p>Ribadisce che ai verbali delle sedute del Coordinamento dei Soci sia data attuazione ed esecuzione da parte della società, che è e deve essere governata dai Soci.</p> <p>Al termine del dibattito, il Coordinamento dei Soci decide di rinviare l'argomento in trattazione con l'impegno a riconvocarsi entro la prossima settimana.</p> <p>L'ASSESSORE E. SIGISMONDI, intervenendo sull'ordine dei lavori e richiedendo che il suo intervento risulti a verbale, segnala, ed invita il Consigliere Gerometta a farlo presente al C.d.A., che è sgradevole che i Comuni Soci vengano a conoscenza dei dati aziendali dalla stampa, dai giornali: si riferisce alla recente conferenza stampa in cui il Presidente Salari ha fornito alla stampa il risultato del bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2015. E' estremamente sgradevole che gli assessori al bilancio dei Comuni Soci vengano a conoscenza di detti dati aziendali dai giornalisti. E' una questione di metodo e di rispetto delle istituzioni e di quanto viene dichiarato dai Soci in questa sede.</p> <p>Questa società è diventata autoreferenziale, i Soci non hanno mai avuto atteggiamenti dilatori verso la società; è invece vero il contrario. Questo modo di fare deve cambiare. E' impensabile che i dati del consuntivo siano pubblicati sui giornali prima ancora di essere conosciuti e partecipati ai Soci. Dichiaro che si sarebbe aspettato che il C.d.A. avesse presentato prima ai Soci detti dati. Occorre che la società porti rispetto ai Soci e ai Comuni, che sempre difendono e tutelano l'Azienda in tutte le sedi istituzionali. Dal prossimo esercizio, il Comune di Foligno chiede che il bilancio sia portato a conoscenza del Socio prima dei giornalisti. Poi fa presente che la scelta di accantonare l'utile viene decisa dai soci e non dal CdA in conferenza stampa.</p> <p>IL DIRETTORE W. ROSSI precisa che, essendo la società tenuta al consolidato, il bilancio va approvato entro i 180 giorni dalla chiusura e che il progetto di bilancio non è stato ancora approvato dal C.d.A. L'ASSESSORE G. PROFILI condivide, anche la durezza dell'intervento dell'assessore E. Sigismondi. Prendendo spunto da quanto riportato dal DIRETTORE W. ROSSI rispetto al fatto che non sia stato approvato nemmeno il progetto di bilancio, ricorda che lo scorso anno è avvenuta la stessa cosa, si è quindi perseverato in una abitudine fortemente sbagliata. Lo scorso anno la questione è forse stata più grave perché addirittura il dato approvato risultò differente da quello comunicato alla stampa. Infatti il collegio dei revisori chiese ulteriori accantonamenti. Si augura che non avvenga la stessa cosa anche quest'anno. Chiede al dott. Rossi di smentirlo se i fatti, riferiti ai dati sul bilancio dello scorso anno, sono stati raccontati in modo differente dalla realtà.</p> <p>IL DIRETTORE W. ROSSI conferma quanto riportato dall' ASSESSORE PROFILI</p> <p>IL SINDACO B. SPERANDIO condivide quanto detto. Chiede inoltre maggiori informazioni e dati dalla società e riunioni del Coordinamento più ravvicinate.</p> <p>IL CONSIGLIERE E. GEROMETTA rileva che potrebbero essere eventualmente inviate al Coordinamento, per conoscenza, le convocazioni del C.d.A., oltre all'elenco delle deliberazioni adottate.</p> <p>L'ASSESSORE G. PROFILI ritiene che la comunicazione e dell'o.d.g. e dell'elenco delle deliberazioni adottate, in quanto fatta a titolo di conoscenza, debba essere estesa a tutti e 22 i Soci e non soltanto ai cinque componenti del Coordinamento.</p> <p>Il Coordinamento dei Soci, a voti unanimi, approva la proposta presentata.</p> <p>P.to 2 O.d.G.)</p> <p>IL PRESIDENTE precisa che il documento è soggetto all'autorizzazione preventiva del Coordinamento dei Soci ai sensi dell'art. 4.2 lett. a) del regolamento per l'attuazione del controllo analogo; quindi è corretto precisare e rettificare l'oggetto iscritto all'o.d.g. della seduta.</p> <p>Invita quindi il Direttore W. Rossi ad illustrare il documento.</p>

REPORT 1° SEMESTRE 2016 – CCORDINAMENTO DEI SOCI CONTROLLO ANALOGO
Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea coordinamento dei Soci controllo analogo	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci
2	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	<p>CONTINUA</p> <p>IL DIRETTORE W. ROSSI procede alla illustrazione e presentazione del documento che viene depositato agli atti della seduta. Riferisce che è stata posta particolare attenzione alla questione della tariffa idrica alla luce della recente delibera dell'AEEGSI sul metodo tariffario e alle problematiche che si porranno sul tappeto (es. AURI); si prevede un aumento del 4% come tariffa normalizzata.</p> <p>L'ASSESSORE E. SIGISMONDI chiede che sia inviato un documento della società che specifichi le ragioni e le finalità cui è destinato l'aumento tariffario del 4%. IL DIRETTORE W. ROSSI prosegue l'illustrazione precisando che il budget è stato improntato al criterio del contenimento dei costi aziendali (es manutenzione mezzi, analisi acque, riduzione dei costi dell'organico, non essendo previste nuove assunzioni gas-acqua, oltre alla selezione degli operatori I.U.) Si è inoltre proseguito nel perseguimento del consolidamento finanziario.</p> <p>L'ASSESSORE E. SIGISMONDI rileva che occorre precisare che per il futuro la società non assumerà più interinali; che potrà fare mobilità del personale tra società partecipate, ferma restando l'idoneità della mansione e il rispetto delle condizioni di efficienza ed operatività della società; chiede inoltre il dettaglio dei debiti dei Comuni.</p> <p>L'ASSESSORE G. PROFILI condivide i suggerimenti dati; chiede informazioni e aggiornamenti sulla vertenza Agenzia Dogane e sulla sanzione Accise a VUSCOM.</p> <p>IL DIRETTORE W. ROSSI comunica che, in merito alla vertenza Dogane, la proposta di transazione è al parere dell'Avvocatura di Stato; l'udienza in 2° grado della Commissione Tributaria è fissata al prossimo 23/05/2016; in merito alla sanzione comminata a VUS COM essa ammonta a 100.000 €, ma l'importo potrà essere ulteriormente ridotto. La sanzione è stata inflitta perché il pagamento della rata ex UTIF è stato fatto con ritardo.</p> <p>L'ASSESSORE G. PROFILI chiede di sapere come ciò sia avvenuto e di chi è la responsabilità: "se paghiamo noi, pagano tutti i cittadini, quindi sarà il caso che comincino a pagare i responsabili, invertiamo la rotta".</p> <p>L'assessore informa che è giunta alla Segreteria del Comune di Spoleto una interrogazione consiliare sulla società GSA di Perugia. (alle ore 11:30 entra il Presidente Avv. M. Salari)</p> <p>In merito alle partecipate informa che il Comune di Spoleto ha inviato la prevista relazione alla Corte dei Conti, ma nella stessa non figura la GSA PG come società partecipata; è stata fatta quindi una indagine approfondita ed è risultato che detta società esiste e che essa sia partecipata dalla VUS, come si rileva già nel bilancio della VUS chiuso al 31/12/2014. Ma non c'è traccia sul sito di Vus, non c'è traccia sulla visura camerale di Vus e se si guarda nella visura della stessa GSA emerge che sarebbe partecipata da Centro Ambiente, la quale però è cessata nel 2011. Qualcosa non ha funzionato, qualcuno non ha fatto le comunicazioni corrette e vorrebbe sapere chi è stato, se questo è normale, se è normale che non ci sia traccia nemmeno nel budget in discussione oggi. Quasi che per trovarla ci voglia un cane da tartufi. Poi se si guarda chi sono gli altri soci qualche dubbio in più emerge. Anche in questo caso va capito se ci sono responsabilità negli uffici, ed eventualmente quali provvedimenti si vogliono porre in essere. Al di là del fatto che il Comune ha inviato una relazione incompleta ed inesatta alla Corte dei Conti, rileva che occorre fare urgentemente una riflessione sulla società Gestione Servizi Ambientali e sulla sua sopravvivenza alla luce delle recenti normative sulle partecipate (Decreto Madia) e verificare se ancora ha ragione di esistere la partecipazione di VUS alla detta società. L'ASSESSORE E. SIGISMONDI dichiara, oltre a quanto riferito dall'assessore Profili, che la Valle Umbra Servizi non può avere partecipazioni in società in cui figurano come soci soggetti che hanno a che fare con la malavita organizzata; e non rileva soltanto l'aspetto istituzionale o politico, ma è soprattutto una questione di opportunità, a prescindere dallo scopo sociale e dalle attività che la GSA svolge: chiede pertanto che sia dismessa la partecipazione. Al termine del dibattito il Coordinamento dei Soci, a voti unanimi, invita la Presidenza Valle Umbra Servizi a cedere il pacchetto di partecipazione nella società GSA Perugia e pertanto ad avviare la relativa procedura di dismissione; rinvia alla prossima seduta la prosecuzione dell'esame del Budget 2016 e la trattazione degli altri argomenti iscritti all'o.d.g.</p> <p>Dopo di che IL PRESIDENTE alle ore 12:00 dichiara sciolta la seduta. Il presente verbale sarà approvato e sottoscritto nella successiva seduta.</p>

REPORT 1° SEMESTRE 2016 – CCORDINAMENTO DEI SOCI CONTROLLO ANALOGO
Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea coordinamento dei Soci controllo analogo	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci
3	<u>Assemblea dei Soci del 17.05.2016</u>	- Nota Presidente Coordinamento dei Soci trasmessa tramite mail alla Segreteria del Sindaco, all'Assessore ai Rapporti con le partecipate e al Segretario Generale.	1° Conv. 11.05.2016 ore 08.30 2° Conv. 17.05.2016 ore 08.30	Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente. Comunicazioni Presidente VUS 1) Rinnovo Collegio Sindacale della società VUS COM srl. Parere ex art. 4.2 lett. b) del vigente regolamento per l'attuazione del controllo analogo; 2) Budget 2016. Autorizzazione preventiva ex art. 4.2 lett. a) del vigente regolamento per l'attuazione del controllo analogo; 3) Raccolta differenziata: D.G.R. n. 34 del 18.01.2016 "Misure per accelerare l'incremento della raccolta differenziata" - Aggiornamento stato di attuazione; 4) Comunicazione del Presidente Salari, ai sensi dell'art. 4.4 del vigente regolamento per l'attuazione del controllo analogo, dell'adozione in via d'urgenza nelle more dell'approvazione del Budget 2016, di deliberazioni C.d.A. e determinazioni dirigenziali per appalti lavori, forniture e servizi; 5) Varie ed eventuali.	<u>Verbale n. 3 della seduta del 17.05.2016.</u> Sentita la segreteria del coordinamento dei soci del controllo analogo della società VUS spa, non è possibile riportare le decisioni assunte nella seduta del 17.05.2016, in quanto il verbale n. 3 non è stato ancora approvato e sottoscritto dal coordinamento dei soci. Tali decisioni saranno comunicate alla G.C. con successivo report ad integrazione del presente.

REPORT 1° SEMESTRE 2016 – CCORDINAMENTO DEI SOCI CONTROLLO ANALOGO
Ai sensi dell'Art. 17, comma 3 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 dell'8 aprile 2013

N.	Verbale assemblea coordinamento dei Soci controllo analogo	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e verbalizzate nell'assemblea dei soci
4	<u>Assemblea dei Soci del 25.05.2016</u>	- Nota Presidente Coordinamento dei Soci trasmessa tramite mail alla Segreteria del Sindaco, all'Assessore ai Rapporti con le partecipate e al Segretario Generale.	Conv. 25.05.2016 ore 14.30	Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente. Comunicazioni Presidente VUS 1) Rinnovo Collegio Sindacale della società VUS COM srl. Parere ex art. 4.2 lett. b) del vigente regolamento per l'attuazione del controllo analogo; 2) Budget 2016. Autorizzazione preventiva ex art. 4.2 lett. a) del vigente regolamento per l'attuazione del controllo analogo; 3) Varie ed eventuali.	<u>Verbale n. 4 della seduta del 25.05.2016.</u> Sentita la segreteria del coordinamento dei soci del controllo analogo della società VUS spa, non è possibile riportare le decisioni assunte nella seduta del 25.05.2016, in quanto il verbale n. 4 non è stato ancora approvato e sottoscritto dal coordinamento dei soci. Tali decisioni saranno comunicate alla G.C. con successivo report ad integrazione del presente.

REPORT 1° SEMESTRE 2016

N.	Assemblea ordinaria/straordinaria dei Sindaci	Lettera Convocazione assemblea	Data Convocazione Assemblea	O.d.G.	Decisioni assunte e deliberate nell'assemblea dei Sindaci dell'ATI3 Umbria	Deliberazione
1	Assemblea Ordinaria dei Sindaci del 19.02.2016	- Nota A.T.I.3 Umbria ns. prot. n. 6.942 del 10.02.2016;	- 1° Conv. 18.02.2016 ore 08.00; - 2° Conv. 19.02.2016 ore 15.30;	1) Illustrazione statuto AURI; 2) Piani finanziari servizio rifiuti di Ambito 2016; 3) Varie ed eventuali.	L'anno duemilasedici il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 15.30, presso la sede dell'Ente sita in Foligno, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Sindaci dell'ATI3 Umbria. P.to 1 O.d.G.) - Il Direttore illustra ai rappresentanti dei Comuni presenti lo Statuto dell' AURI; P.to 2 O.d.G.) - L'assemblea all'unanimità dei rappresentanti dei Comuni presenti delibera: 1) di prendere atto dei Piani Finanziari allegato A) del servizio rifiuti 2016 proposti da VUS spa all'ATI3 ai sensi dell'art. 14 comma 23 della L. n. 214/2011 e dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013, <u>dai quali si evidenzia un costo complessivo del servizio di ambito pari a €.</u> 23.807.147,00 ripartito tra i 22 Comuni dell'ATI3, quale base per il confronto tra VUS spa e i singoli Comuni e ATI3 per la verifica della attinenza e congruità dei costi; 2) di stabilire che gli oneri relativi al disagio ambientale dovuti per la discarica di Sant'Orsola e l'impianto di Casone, per gli anni 2015 e 2016, siano gestiti e compensati direttamente tra i Comuni dell'ATI3, nel rispetto dei quantitativi dei rifiuti certificati da ARPA Umbria; 3) di approvare gli oneri relativi al disagio ambientale anno 2014 (allegato B Sant'Orsola e allegato C Casone) dovuti ai Comuni dell'ATI3 per l'impianto di Casone a favore del Comune di Foligno e per la discarica di Sant'Orsola al Comune di Spoleto e Castel Ritaldi, così come riportato nelle tabelle allegate, invitando il gestore ad effettuare gli eventuali conguagli sulle fatture già emesse, qualora necessari; 4) di dare mandato alla VUS spa di completare entro il 30.03.2016 il confronto con i Comuni per definire il costo del servizio da imputare al Bilancio comunale 2016; 5) di dare atto della scadenza del termine triennale di moratoria dei costi del servizio per i Comuni minori della Valnerina al fine dell'adeguamento dei rispettivi costi per gli stessi Comuni; 6) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/2000; 7) di notificare ai Comuni dell'ATI3 e alla VUS spa la presente deliberazione e di pubblicarla sul sito internet dell'Ente.	N. 1 del 19.02.2016 (P.to 2 O.d.G.)

REPORT 1° SEMESTRE 2016

	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA:</u>	
1					<p>P.to 3 O.d.G.) - L'assemblea all'unanimità dei rappresentanti dei Comuni delibera:</p> <p>1) di approvare il testo del Regolamento-tipo per il servizio di gestione dei rifiuti dell'ATI3 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;</p> <p>2) di sottoporre il presente Regolamento-tipo all'approvazione definitiva da parte dei Consigli Comunali dei singoli Comuni che potranno eventualmente integrare o modificare il testo, qualora necessario, in sostituzione delle attuali regolamentazioni comunali in materia;</p> <p>3) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/2000, di pubblicarlo sul sito internet dell'Ente, di notificarlo alla VUS spa e ai Comuni dell'ATI3.</p>	N. 2 del 19.02.2016 (P.to 3 O.d.G.)

REPORT 1° SEMESTRE 2016

	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA:</u>	
2					<p>4) di dare atto che gli obiettivi programmatici per l'Ente e gestionali per il Direttore sono contenuti alla sezione 3 "Relazione Previsionale e Programmatica" alle pg. 21 e seguenti. Conseguentemente la valutazione annuale del Direttore avverrà entro il 31.12.2016 sulla base dei criteri adottati per gli anni precedenti, da parte dell'OIV in relazione al raggiungimento dei sopracitati obiettivi;</p> <p>5) di confermare la Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 18 dell'11.11.2015 dando mandato al Presidente e al Direttore, secondo le rispettive competenze, di aggiornare la ricognizione dei rapporti giuridici in essere al fine dell'operatività dell'AURI prevedendo che il contributo annuale delle banche che svolgono il servizio Tesoreria sia interamente attribuito al capitolo del Bilancio 2016 – Spesa della promozione turistica per il relativo programma triennale 2016-2018;</p> <p>6) di attribuire quanto non eventualmente utilizzato in corso d'anno del capitolo 1100 Spesa al capitolo 1175 della Spesa;</p> <p>7) di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni dell'ATI3 e di pubblicarla sul sito internet dell'Ente.</p> <p>P.to 3 O.d.G.) - L'assemblea all'unanimità dei rappresentanti dei Comuni presenti delibera:</p> <p>1) di approvare ai sensi della deliberazione AEEG 643/2013/R/IDR la proposta tariffaria 2016-2019 seguente: Anno 2016 – 4,720% (moltiplicatore tariffario) Anno 2017 – 4,950% (moltiplicatore tariffario) Anno 2018 – 5,050% (moltiplicatore tariffario) Anno 2019 – 5,250% (moltiplicatore tariffario) Nei contenuti esposti nella documentazione allegata parte integrante e sostanziale del presente atto inoltrandola nei termini e modalità disposte dall'Autorità nazionale;</p> <p>2) di approvare l'adeguamento delle fasce relative all'articolazione tariffaria nei termini evidenziati in premessa e precisamente accorpando le prime due fasce dell'uso "domestico residente" con un risparmio medio per utenza di €. 6,00 e con un ricavo annuo minore di €. 425.000,00 che viene recuperato con un incremento della quota fissa dell'uso "domestico non residente" da €. 68,87 ad</p>	N. 5 del 11.05.2016 (P.to 3 O.d.G.)

REPORT 1° SEMESTRE 2016

	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA:</u>	
2					<p>€. 88,00 e al definizione di una unica fascia tariffaria per il servizio di acquedotto dell'uso "domestico non residente" pari a €. 1,32 al mc. Su detti valori si applica il moltiplicatore tariffario di cui alla presente deliberazione;</p> <p>3) di trasmettere all'AEEG quindi la seguente documentazione:</p> <p>a) Relazione generale di accompagnamento calcolo tariffario 2016-2019;</p> <p>b) Il programma degli interventi per il periodo 2016-2019 e relazione di accompagnamento di cui all'allegato A alla deliberazione 664/2015/R/IDR (MTI – 2) redatto secondo le disposizioni della determina 30 marzo 2016 – 2/2016 – DSID che prevede in 4 anni un volume di investimenti di circa 33 milioni di euro;</p> <p>c) Relazione di validazione dei costi e dati di bilancio del Gestore del SII anno 2012;</p> <p>d) Nuovo PEF-MTI-2: 2016-2032;</p> <p>4) di stabilire ai sensi della Deliberazione AEEGSI 656/2015/R/IDR che la convenzione di gestione tra Autorità di Ambito ATI 3 Umbria e Gestore del SII Valle Umbra Servizi spa resa conforme alla convenzione tipo e la versione aggiornata della Carta dei Servizi saranno trasmesse all'Autorità per l'approvazione entro 180 giorni dalla pubblicazione dello stesso provvedimento ossia entro il 23.06.2016 delegando a tal fine il Presidente alla relativa approvazione e il Direttore alla relativa sottoscrizione della Nuova Convenzione;</p> <p>5) di disporre che per il nuovo periodo regolatorio 2016-2019 sono confermate le agevolazioni tariffarie deliberate di cui alla Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATI3 Umbria n. 2 del 02.02.2012 disponendo inoltre che la VUS spa adotti e pubblici apposito bando e relativa modulistica entro settembre di ogni anno a valere sulla tariffa dell'anno successivo;</p> <p>6) di trasmettere il presente atto al gestore VUS spa e di pubblicarlo sul sito internet dell'Ente;</p>	

REPORT 1° SEMESTRE 2016

2	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<u>CONTINUA</u>	<p>7) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/2000.</p> <p>P.to 4 O.d.G.) - Non deliberato</p> <p>P.to 5 O.d.G.) - L'assemblea all'unanimità dei rappresentanti dei Comuni presenti delibera:</p> <p>1) di richiedere all'ATI1 il rinnovo dell'accordo precedentemente sottoscritto al fine di continuare a conferire parte dei rifiuti indifferenziati dell'ATI3 presso la discarica di Belladanza per il periodo 1 luglio 2016 – 30 giugno 2017, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e smi e della L.r. n. 11/2009, agli stessi patti e condizioni;</p> <p>2) di notificare il presente atto all'ATI1, alla Sogepu e alla VUS spa per i conseguenti adempimenti;</p> <p>3) di pubblicare il presente atto all'albo pretorio e sul sito internet dell'ATI3;</p> <p>4) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL n. 267/2000.</p> <p>P.to 6 O.d.G.) - Varie ed eventuali – nessuno</p>	<p>N. 7 del 11.05.2016 (P.to 5 O.d.G.)</p>